

COMUNICATO STAMPA

GLI OPINION LEADER DELLA LOTTA AL CANCRO ALLO IEO

Milano, 20 novembre - Si insedia oggi all'Istituto Europeo di Oncologia il nuovo Scientific Advisory Board, composto da undici fra i maggiori esperti oncologi del mondo, riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale come gli opinion leader della lotta al cancro.

Ne fanno parte:

Fabrice André, Direttore della Ricerca, Gustave Roussy Cancer Center, Villejuif, France; **Karen Brown**, Professore di ricerca traslazionale sul cancro e Direttore del Leicester Cancer Research Centre, Leicester, UK; **Andrés Cervantes**, Professore di Medicina e Capo del Dipartimento di Oncologia Medica, Biomedical Research Institute INCLIVA, Valencia, Spain; **Riccardo Dalla Favera**, Professore di Patologia e Biologia Cellulare presso l'Institute for Cancer Genetics, Columbia University New York, USA; **Giulio Draetta**, Vice Presidente e Responsabile Scientifico, The University of Texas MD Anderson Cancer Center, Houston, USA; **Alejandro Mazal**, Direttore tecnico e responsabile della fisica medica. Centro de Protonterapia Quironsalud, Madrid, Spain; **Philip Poortmans**, Professore di Radioterapia Oncologica, Iridium Network and University of Antwerp, Anversa, Belgio; **Marco Ruella**, Direttore scientifico del programma linfoma, Divisione di Ematologia e centro per le immunoterapie cellulari, University Pennsylvania, Philadelphia, USA; **Piotr Rutkowski**, Capo del Dipartimento dei tessuti molli, sarcoma osseo e melanoma e Direttore dell'Istituto di studi clinici Maria Sklodowska-Curie Memorial Cancer Center and Institute of Oncology, Varsavia, Polonia; **Anna Sapino**, Direttore Scientifico, Istituto Oncologico di Candiolo – IRCC, Candiolo (Torino); **Marie-Jeanne Vrancken Peeters**, Chirurgo oncologo, Istituto Antoni van Leeuwenhoek, Amsterdam, Paesi Bassi.

Obiettivo del SAB è analizzare le attività cliniche e di ricerca dell'Istituto, indicare nuove aree e nuovi orientamenti di ricerca, promuovere scambi e networking a livello nazionale e internazionale. Il board garantisce così che IEO sia allineato sia nella ricerca che nella cura ai massimi standard internazionali.

“Avere un SAB di questo altissimo livello è un onore e un segno di prestigio per IEO, ma allo stesso tempo è una grossa sfida. Tutta la nostra struttura e le nostre persone si sottopongono infatti a una valutazione rigorosissima da parte dei membri SAB e si impegnano a realizzare le loro raccomandazioni per mantenere il livello di eccellenza che figure di questo calibro si attendono. Questo sforzo è tuttavia ampiamente ripagato dalla consapevolezza di far parte, anche grazie al nostro SAB, del gruppo di centri che incidono nella lotta al cancro nel mondo” dichiara il **Prof. Roberto Orecchia**, Direttore Scientifico IEO e Presidente del SAB.